



**"Scuole aperte allo sport" e i Campioni di fair play.
A L'Aquila, Carlo Molfetta, Stefano Arcieri e Roberto Quartaroli hanno incontrato i ragazzi che partecipano al progetto.**

L'Aquila, 16 maggio 2018 – Carlo Molfetta, ex capitano della Nazionale Italiana di Taekwondo e oro olimpico, Stefano Arcieri, ala sinistra classe 1998 della Polisportiva Cingoli e della Nazionale Italiana di Pallamano maschile e Roberto Quartaroli, giocatore di Rugby a 15, tre quarti delle Fiamme Oro Rugby, sono stati i protagonisti del **"16° Incontro con il Campione"**, per il progetto "Scuole aperte allo sport".

L'incontro si è svolto presso la Scuola Media "Teofilo Patini" di L'Aquila, in Via Antica Arischia – località Pettino (AQ), di fronte a un gruppo di 100 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" è il nuovo progetto destinato alle scuole secondarie di I grado, promosso dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali, in collaborazione con il MIUR e con il sostegno di *Samsung Electronics Italia* che, per l'a.s. 2017-2018, coinvolge in via sperimentale 100 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e ca. 30.000 ragazzi.

Una proposta dedicata a scuole, insegnanti e studenti che consente la scoperta di discipline sportive nuove, in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo così lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" offre un pacchetto di attività totalmente gratuito che prevede:

- **Settimane di sport:** tre settimane (una a sport) con lezioni delle discipline abbinata alla scuola, svolte in orario curriculare;
- **Pomeriggi sportivi:** corsi gratuiti per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport, un pomeriggio a settimana, nella palestra della scuola;
- **Percorso valoriale:** "Campioni di fair play", con una sezione dedicata alla lotta al bullismo e cyberbullismo, "Metti in rete il fair play";
- **Kit di attrezzature sportive:** per realizzare i tre sport abbinati, ogni scuola riceve dalle Federazioni Sportive Nazionali un kit con piccole attrezzature, che le resterà in dotazione anche dopo la conclusione del progetto;
- **Feste finali:** organizzate in ogni scuola a fine anno, con prove ed esibizioni relative agli sport praticati.

In ogni scuola partecipante vengono proposti tre sport diversi tra le **13 Federazioni Sportive che partecipano al progetto, oltre al Comitato Italiano Paralimpico**, che favorisce l'inclusione dei ragazzi con disabilità:

FIDAL, Atletica leggera; FGI, Ginnastica; FPI, Pugilato; FITA, Taekwondo; FIBS, Baseball/softball; FIGC, Calcio a 5; FIH, Hockey su prato; FIP, Pallacanestro; FIGH, Pallamano; FIR, Rugby senza contatto; FIG, Golf; FIDS, Danza sportiva; FIBa, Badminton.

Per supportare i docenti nelle attività e nella diffusione del percorso valoriale, ogni scuola identifica un team di studenti, gli **"Young Ambassador"**, che hanno anche il compito di stimolare la partecipazione delle classi al Contest a premi abbinato al progetto.

GLI EVENTI CON I TESTIMONIAL SPORTIVI

Grazie al progetto, anche i grandi Campioni entrano nelle scuole.

A L'Aquila, moderatore del 16° Incontro con il Campione è stato Carlo Molfetta, ex capitano della Nazionale Italiana di Taekwondo, vincitore dell'oro olimpico a Londra 2012, di due argenti mondiali e di un oro europeo. Un palmarès d'eccezione che l'ha portato ad essere oggi il Team Manager della Nazionale. Carlo ha mostrato molto entusiasmo: *"Grande iniziativa per far crescere lo sport e parallelamente l'educazione dei ragazzi, i quali oggi, a Siena, hanno manifestato felicità ed interesse per il progetto, anche per l'opportunità di conoscere sport nuovi, che non hanno mai praticato. Evviva lo sport, mettiamoci in gioco!"*

Insieme a Carlo è intervenuto **Stefano Arcieri**, che ha recentemente esordito nella Nazionale maggiore di Pallamano maschile e che nell'ultima stagione è stato il miglior marcatore italiano della Serie A1 con la Polisportiva Cingoli. Stefano ha apprezzato molto l'iniziativa: *"Mi sono divertito molto, ho riprovato le emozioni di quando ero a scuola e mi sono immedesimato nei ragazzi. Questi progetti sono importanti, tra le altre cose, anche perché avvicinano i più giovani a diverse discipline sportive e ai loro Testimonial. Per me, che è la prima volta che rivesto questo ruolo, è stato emozionante sentirmi un esempio e contribuire a lasciare un messaggio positivo".*

Ha partecipato all'iniziativa anche **Roberto Quartaroli**, nato a L'Aquila e cresciuto rugbisticamente nel L'Aquila Rugby. Roberto si è sentito molto coinvolto nell'evento e ha dichiarato che: *"Si dovrebbero fare molti più progetti con queste caratteristiche, per permettere ai ragazzi di conoscere più discipline sportive e fare scelte più consapevoli. Inoltre mi sento di dover sottolineare l'importanza del connubio scuola-sport che è indubbiamente uno stimolo di grande efficacia per la migliore crescita dei ragazzi".*

In piena coerenza con i contenuti del percorso valoriale del progetto, è stata prevista anche una parte dedicata all'uso corretto del web e dei social, così da favorire la lotta al cyberbullismo e diffondere le regole del "digital fair play".

Hanno presenziato all'evento anche: Enzo Imbastaro, Presidente CONI Abruzzo; Filomena Mammarella, Dirigente Scolastica della Scuola Secondaria di I Grado "G. Mazzini - T. Patini" che ha ospitato l'evento; Guido Grecchi, Coordinatore Provinciale di Educazione Fisica.

Il prossimo evento di "Scuole aperte allo sport" si svolgerà in Umbria, presso l'**I.C Perugia 7** di Perugia, il 28 maggio p.v.

Tutti i dettagli del progetto sono disponibili sul sito www.scuoleaperteallosport.it

Per info: **scuoleaperte@coni.it**

Scuole aperte allo sport.

Mettiti in gioco. Entra in palestra con i Campioni.